COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI

PROGETTO ESECUTIVO Interconnessione Novi Ligure alternativa allo Shunt

Monitoraggio Ambientale Report annuale 2021 Corso d'Opera Fauna ed Ecosistemi

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI	
Consorzio Cociv Ing. F. Poma		
	<u> </u>	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 0	Е	CV	RO	I M 0 0 C 4	1 0 1	Α

Prog	Progettazione:							
Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	RESP. DEL CONTRAENTE
		IST. OIKOS		COCIV		COCIV		
A00	Prima emissione	Eugenio Carlini	25/02/2022	8	25/02/2022	A	25/02/2022	sersys
								Via Argul, 86 - 40098 RIVOLI (TO) C.F. IVA 11716780017
								G.F. 6/P. IVA 11716780017

n. Elab.: 000139/2022/SER/EO/CPA File: IG51-00-E-CV-RO-IM00-C4-101-A00

CUP: F81H92000000008





Foglio

1 di 47

SOMMARIO

1.	PREMESSA	2
1.1.	COMMENTO GENERALE	2
1.2.	COMPONENTI FAUNISTICHE	2
1.3.	CAMPAGNE ESEGUITE	3
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	8
3.	PARTE SPERIMENTALE	11
3.1.	METODOLOGIE DI RILEVAMENTO AVIFAUNA	11
3.2.	METODOLOGIE DI RILEVAMENTO ERPETOFAUNA	11
3.3.	METODOLOGIE DI RILEVAMENTO MACROINVERTEBRATI TERRES	STRI
(LEPID	DOTTERI DIURNI E ODONATI)	13
3.4.	METODOLOGIE DI RILEVAMENTO CHIROTTERI	13
4.	RISULTATI	16
4.1.	PRESENTAZIONE DEI RISULTATI	16
4.2.	SITI DI MONITORAGGIO	18
4.2.1.	Stazione di rilievo FAU-NL-001_var	18
4.2.2.	Stazione di rilievo FAU-NL-002	25
4.2.3.	Stazione di rilievo FAU-NL-003	32
4.2.4.	Stazione di rilievo FAU-NL-004	39
5.	CONCLUSIONI	46





Foglio

2 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

1. PREMESSA

1.1. COMMENTO GENERALE

Nel presente report sono presentati i risultati della serie di indagini faunistiche svolte nell'annualità 2021 (marzo 2021 - febbraio 2022), per la fase di corso d'opera dell'interconnessione di Novi Ligure (variante extraurbana), alternativa allo *shunt* previsto in sede di progetto della tratta A.V./A.C. Milano – Genova Terzo Valico dei Giovi. Con il termine "annualità" ci si riferisce al periodo di 12 mesi individuato dal PMA come periodo di riferimento di raccolta ed analisi dei dati, coerentemente con il ciclo biologico delle componenti faunistiche target. Tuttavia, essendo il monitoraggio di AO iniziato a marzo 2020, nonostante il PMA preveda per le componenti Avifauna ed Erpetofauna, rispettivamente, 1 ripetizione a gennaio e due a febbraio, si è optato per concludere l'annualità nei primi due mesi dell'anno seguente. Di conseguenza, al fine di mantenere i dati confrontabili, si è optato per mantenere tale calendarizzazione anche per l'annualità 2021.

Le indagini sono state svolte sulle seguenti componenti: avifauna, erpetofauna (Anfibi e Rettili), macroinvertebrati terrestri (Lepidotteri ropaloceri ed Odonati) e chirotterofauna, come previsto dal PMA.

Le attività di monitoraggio sono state eseguite secondo quanto previsto dal Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) cod. G51-00-E-CV-RG-IM00-00-026-A00 (25/07/2019).

1.2. COMPONENTI FAUNISTICHE

Il monitoraggio della fauna si basa essenzialmente sull'individuazione di habitat idonei ad ospitare le differenti zoocenosi, ricadenti sia all'interno, sia nei dintorni dell'area individuata in quanto interessata dagli interventi di cantierizzazione o sede definitiva dell'infrastruttura.

L'attività di monitoraggio si sviluppa coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida per la predisposizione del progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a procedura di VIA – Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) – Capitolo 6.4 – Rev. 1 del 13/03/2015.

Lo sviluppo del monitoraggio della fauna si articola in tre fasi temporali:

- Ante Operam (AO)
- Corso d'Opera (CO)
- Post Operam (PO)



Il monitoraggio della fauna viene strutturato su diverse tipologie di taxa faunistici oggetto delle indagini di campo. In particolare i gruppi indagati sono i seguenti:

- invertebrati terrestri (odonati e lepidotteri diurni);
- erpetofauna (anfibi e rettili);
- avifauna
- chirotterofauna

Tutti questi gruppi sono indicatori faunistici essenziali sia per la fase di cantierizzazione, sia per la fase di esercizio in quanto:

- sono fortemente condizionati dalla frammentazione e dall'eliminazione degli habitat;
- sono direttamente interessati da casi di mortalità da collisione con veicoli (avifauna, invertebrati terrestri ed erpetofauna).

Contestualmente all'intera attività di monitoraggio è compito del monitore, la raccolta di segnalazioni faunistiche (osservazioni visive di individui vivi e ritrovamenti di animali morti) di specie appartenenti ad altri taxa (ad esempio mammiferi, ma anche altri invertebrati).

Per quanto concerne le metodologie applicate per il monitoraggio di ciascuna componente si rimanda al capitolo 3.

Qui di seguito si riportano le componenti indagate per ciascun sito, come da PMA.

SITO	AVIFAUNA	ERPETO.	INVERTR.	CHIROT.
FAU-NL-001_var	x		x	x
FAU-NL-002	x	x	x	х
FAU-NL-003	х	х	x	х
FAU-NL-004	х	х	х	х

1.3. CAMPAGNE ESEGUITE

SITO	COMPONENTE	SEMESTRE	MESE	DATA
FAU-NL-001_var	Avifauna		GEN	2022-01-20
		1	MAR_1	2021-03-09
			MAR_2	2021-03-15



Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

Foglio
4 di 47

SITO	COMPONENTE	SEMESTRE	MESE	DATA
			MAR_3	2021-03-23
			APR_1	2021-04-09
			APR_2	2021-04-20
			APR_3	2021-04-26
			MAG_1	2021-05-03
			MAG_2	2021-05-13
			MAG_3	2021-05-17
			GIU_1	2021-06-02
			GIU_2	2021-06-09
			GIU_3	2021-06-21
		0	SET	2021-09-20
		2	DIC	2021-12-22
			APR	2021-04-19
		1	MAG	2021-05-21
	Chirotteri		GIU	2021-06-28
		2	LUG	2021-07-27
			AGO	2021-08-20
			SET	2021-09-24
			ОТТ	2021-10-18
	Macroinv	1	APR	2021-04-26
			GIU	2021-06-21
		2	SET	2021-09-20
			GEN	2022-01-20
			MAR_1	2021-03-09
			MAR_2	2021-03-15
			MAR_3	2021-03-23
			APR_1	2021-04-09
FALLNI -002	Avifauna	1	APR_2	2021-04-20
FAU-NL-002	Aviiauria	'	APR_3	2021-04-26
			MAG_1	2021-05-03
			MAG_2	2021-05-13
			MAG_3	2021-05-17
			GIU_1	2021-06-02
			GIU_2	2021-06-09



Foglio

5 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

SITO	COMPONENTE	SEMESTRE	MESE	DATA
			GIU_3	2021-06-21
		2	SET	2021-09-20
		2	DIC	2021-12-22
			APR	2021-04-19
		1	MAG	2021-05-21
			GIU	2021-06-28
	Chirotteri		LUG	2021-07-27
		2	AGO	2021-08-20
		2	SET	2021-09-24
			ОТТ	2021-10-18
			FEB_1	2022-02-01
			FEB_2	2022-02-08
			MAR_1	2021-03-09
			MAR_2	2021-03-23
	Franks	1	APR_1	2021-04-09
	Erpeto		APR_2	2021-04-26
			MAG_1	2021-05-03
			MAG_2	2021-05-17
			GIU_1	2021-06-02
			GIU_2	2021-06-21
	Macroinv		APR	2021-04-26
			GIU	2021-06-21
		2	SET	2021-09-20
			GEN	2022-01-20
			MAR_1	2021-03-09
			MAR_2	2021-03-15
			MAR_3	2021-03-23
			APR_1	2021-04-09
FAU-NL-003	Avifauna	1	APR_2	2021-04-20
			APR_3	2021-04-26
			MAG_1	2021-05-03
			MAG_2	2021-05-13
			MAG_3	2021-05-17
			GIU_1	2021-06-02



Foglio

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

6 di 47

SITO	COMPONENTE	SEMESTRE	MESE	DATA
			GIU_2	2021-06-09
			GIU_3	2021-06-21
		2	DIC	2021-12-22
			APR	2021-04-19
		1	MAG	2021-05-21
			GIU	2021-06-28
	Chirotteri		LUG	2021-07-27
		2	AGO	2021-08-20
		2	SET	2021-09-24
			ОТТ	2021-10-18
			FEB_1	2022-02-01
			FEB_2	2022-02-08
			MAR_1	2021-03-09
			MAR_2	2021-03-23
	Erpeto		APR_1	2021-04-09
		1	APR_2	2021-04-26
			MAG_1	2021-05-03
			MAG_2	2021-05-17
			GIU_1	2021-06-02
			GIU_2	2021-06-21
	Macroinv	1	APR	2021-04-26
			GIU	2021-06-21
		2	SET	2021-09-20
			GEN	2022-01-20
			MAR_1	2021-03-09
			MAR_2	2021-03-15
			MAR_3	2021-03-23
			APR_1	2021-04-09
FAU-NL-004	Avifauna	1	APR_2	2021-04-20
			APR_3	2021-04-26
			MAG_1	2021-05-03
			MAG_2	2021-05-13
			MAG_3	2021-05-18
			GIU_1	2021-06-02



Foglio

7 di 47

SITO	COMPONENTE	SEMESTRE	MESE	DATA
			GIU_2	2021-06-09
			GIU_3	2021-06-21
		2	DIC	2021-12-22
		2	SET	2021-09-20
			APR	2021-04-19
		1	MAG	2021-05-21
			GIU	2021-06-28
	Chirotteri		LUG	2021-07-27
			AGO	2021-08-20
		2	SET	2021-09-24
			ОТТ	2021-10-18
	Erpeto	1	FEB_1	2022-02-01
			FEB_2	2022-02-08
			MAR_1	2021-03-09
			MAR_2	2021-03-23
			APR_1	2021-04-09
			APR_2	2021-04-26
			MAG_1	2021-05-03
			MAG_2	2021-05-17
			GIU_1	2021-06-02
			GIU_2	2021-06-21
		2	SET	2021-09-06
			APR	2021-04-26
	Macroinv	1	GIU	2021-06-21
		2	SET	2021-09-20





Foglio

8 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai fini del presente elaborato è necessario tenere conto del quadro normativo di riferimento in materia di tutela e gestione di fauna e flora. Esso è costituito da:

- Convenzione di Parigi del 15 ottobre 1950, concernente la protezione degli uccelli e dei siti di nidificazione:
- Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971, concernente la tutela delle zone umide di importanza internazionale. Essa è stata recepita dall'Italia con D.P.R. 448 del 1977 (Applicazione della Convenzione di Ramsar);
- Convenzione di Washington del 1973 che regolamenta il commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatica, attivando gli uffici CITES;
- Convenzione di Bonn del 1979 (aggiornata al 1991) riguardante la conservazione delle specie migratrici di fauna selvatica;
- Convenzione di Berna del 19 settembre 1979 riguardante la conservazione della natura, degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche (invertebrati e vertebrati);
- Convenzione sulla Biodiversità di Rio de Janeiro (maggio 1992), prodotta dalla conferenza delle Nazioni Unite per l'Ambiente e lo Sviluppo;
- Direttiva 92/43/CEE "Habitat" avente per oggetto la "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche" e la creazione della Rete Natura 2000, tramite il collegamento dei Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Negli allegati I, II e IV vengono elencati gli habitat, le specie animali e vegetali da tutelare sul territorio comunitario;
- Nuova direttiva uccelli 2009/147/CE del Parlamento europeo e del consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici che sostituisce la precedente Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", abrogata;
- D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997 (con successive modifiche ed aggiornamenti, in particolare il D.P.R.120/2003) "Regolamento recante l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche". Esso recepisce la Direttiva Habitat, compresi gli allegati I, II e IV della Direttiva, per cui gli habitat, le specie animali e vegetali sono oggetto delle medesime forme di tutela anche in Italia;
- D.M. del 3 settembre 2002: "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";



L'Aja il 15 agosto 1996";



IG51-00-E-CV-RO-IM00-C4-101-A00 Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

Foglio

9 di 47

- Legge 66/2006 "Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa - EURASIA, con Allegati e Tabelle, fatto a
- Legge Quadro 394/1991 "Sulle Aree Protette" definisce il sistema nazionale delle aree protette e redige la Carta della Natura;
- Legge 812/1978 "Adesione alla Convenzione Internazionale per la protezione degli uccelli di Parigi del 1950";
- Legge 503/1981 "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979";
- Legge 42/1983 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica, con allegati, adottata a Bonn il 23 giugno 1979";
- Legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Essa è stata modificata dalla L. 221/2001 (Integrazioni della L. 157/192);
- Legge Regionale (Piemonte) 36/1989 (Testo coordinato) con successive modifiche "Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle aree istituite a parchi naturali, Riserve naturali e Aree attrezzate";
- Legge Regionale (Piemonte) 47/95 "Norme per la tutela dei biotopi" che sancisce l'impegno della Regione Piemonte all'individuazione, allo studio e alla tutela dei biotopi di interesse ecologico, culturale e scientifico presenti sul territorio;
- Legge Regionale (Piemonte) 32/82 "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale" che tutela alcune specie e gruppi appartenenti alla fauna minore tutela alcune specie e gruppi di flora (Titolo III, Capo I. Tutela della flora spontanea, art. 13- 14-15-16-17-18). In allegato A c'è l'elenco delle specie floristiche a protezione assoluta;
- Legge Regionale (Piemonte) 22/1983 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree di elevato interesse botanico";
- Legge regionale (Piemonte) 37/2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca" che ha la finalità di





Foglio

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

10 di 47

salvaguardare gli ambienti acquatici, gli ecosistemi acquatici e la fauna acquatica autoctona nel rispetto dell'equilibrio biologico e della conservazione della biodiversità;

- Legge regionale (Piemonte) 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" che riconosce il valore collettivo e l'interesse pubblico delle foreste sottolineandone la multifunzionalità (funzione economica, paesaggistica, idrogeologica ed ecologica);
- Legge regionale (Piemonte) 19/2009 "Testo unico sulle aree naturali e della biodiversità"





Foalio

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

11 di 47

3. PARTE SPERIMENTALE

3.1. METODOLOGIE DI RILEVAMENTO AVIFAUNA

L'attività di monitoraggio dell'avifauna è stata eseguita attraverso l'esecuzione di punti o transetti con l'ascolto al canto (*Vocal individuality count*) e l'osservazione visiva standard (*Direct count*) per il censimento delle specie, con l'obiettivo di redigere le check-list.

All'interno di ciascuna area di indagine è stato individuato un transetto, posizionato tenendo conto sia delle aree di maggior rilievo ecologico e faunistico, sia delle possibilità di accesso da parte del rilevatore ai terreni interessati dall'indagine. I transetti sono itinerari prestabiliti, di lunghezza e posizione variabili (quest'ultima in relazione agli scopi dell'indagine o secondo criteri statistici più generali), che vengono percorsi dal rilevatore, il quale, muovendosi lentamente a piedi, deve registrare tutti gli uccelli visti e sentiti durante il tempo impiegato per percorrere l'intero transetto.

La durata indicativa di ciascun punto o transetto di ascolto-osservazione è compresa tra 15-20 minuti.

In particolare, per le indagini correnti, si è tenuto conto delle osservazioni entro ed oltre un raggio di distanza di 100 m dal transetto.

Al termine del monitoraggio viene redatta la check-list totale delle specie di uccelli, valutando l'eventuale presenza di specie ornitiche protette dalla normativa comunitaria (Direttiva Uccelli), negli elenchi delle SPEC (Specie di Interesse Conservazionistico a livello europeo) o elencati nella Lista Rossa nazionale (Gustin et al. 2019).

Gli indici e gli indicatori considerati sono i seguenti:

- indice di ricchezza specifica totale (numero di specie in totale);
- la presenza di specie di particolare valore conservazionistico (in particolare le specie in allegato I della Direttiva Uccelli, le specie SPEC 1, SPEC 2 e SPEC 3);
- il rapporto non passeriformi/passeriformi (nP/P)
- ove possibile, la valutazione qualitativa delle specie di uccelli nidificanti nell'area.

3.2. METODOLOGIE DI RILEVAMENTO ERPETOFAUNA

Il rilevamento degli Anfibi e Rettili è stato compiuto secondo un approccio metodologico di *visual census*, comunemente utilizzato nelle indagini di erpetofauna. Le perlustrazioni sono state effettuate lentamente, sostando e divagando frequentemente all'interno dell'area in





Foglio

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

12 di 47

modo da visitare tipi diversi di habitat ed avvicinare tutti i punti potenzialmente idonei alla presenza delle specie.

Le modalità di ricerca di Anfibi e Rettili differiscono leggermente, anche in virtù delle differenti esigenze ambientali delle varie specie e, per una stessa specie, della fase del ciclo vitale considerata.

Per gli anfibi Urodeli, considerati i periodi di indagine, sono stati ricercati sia individui in fase larvale all'interno di ambienti acquatici potenzialmente idonei, sia adulti durante le fasi di attività terrestre, in luoghi umidi o nei siti di riposo al di sotto di pietre o legno marcio.

Per gli anfibi Anuri, sono stati ricercati sia adulti in attività acquatica e terrestre che larve e uova in habitat umidi a carattere sia permanente che temporaneo.

Per i Rettili, sono stati censiti principalmente animali all'aperto durante l'attività diurna di termoregolazione o di ricerca alimentare, negli ambienti e nei punti idonei, mediante osservazione a distanza.

Per entrambi i gruppi di erpetofauna, sono stati altresì effettuati rilevamenti di individui deceduti per schiacciamento veicolare su strada.

Per ogni contatto, sono stati rilevati la specie, il numero di individui, lo stadio di sviluppo (uovo, larva, neometamorfosato o adulto nel caso degli Anfibi; uovo, giovane e adulto, per i Rettili) ed il tipo di ambiente.

I siti riproduttivi accertati o potenziali delle diverse specie di Anfibi sono stati individuati sulla base della presenza di uova, larve, adulti in amplesso in acqua, oppure giovani neometamorfosati in acqua o in ambiente terrestre nelle immediate vicinanze.

Al termine del monitoraggio viene redatta la check-list totale delle specie, valutando l'eventuale presenza di specie protette dalla normativa comunitaria e nazionale (Direttiva Habitat e D.P.R. 357/97), nelle Liste Rosse Internazionali (IUCN) e/o rare a livello regionale. Gli indici e gli indicatori ricavati dall'attività sono pertanto i seguenti:

- l'indice di ricchezza specifica totale (numero di specie in totale);
- la presenza/assenza di specie di interesse conservazionistico (Direttiva Habitat e D.P.R. 357/97), nelle Liste Rosse Internazionali (IUCN) e/o rare a livello regionale;
- la presenza di siti riproduttivi di anfibi.





Foglio

13 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

3.3. METODOLOGIE DI RILEVAMENTO MACROINVERTEBRATI TERRESTRI

Il rilevamento dei Macroinvertebrati terrestri è stato compiuto secondo un approccio metodologico di *visual census*, detto anche *dragonflies watching* nel caso delle libellule (DMS, Smallshire e Benyon, 2010) e *butterflies watching* nel caso delle farfalle diurne (BMS, Pollard e Yates, 1993). Il metodo si basa sull'osservazione diretta di individui adulti in volo o posati e sulla loro cattura per mezzo di retino entomologico per una osservazione ravvicinata e documentazione fotografica, necessarie al riconoscimento specifico. Al termine delle operazioni di identificazione gli individui vengono poi immediatamente rilasciati.

(LEPIDOTTERI DIURNI E ODONATI)

Come per il rilevamento dell'Avifauna, i campionamenti vengono eseguiti lungo transetti lineari di lunghezza variabile a seconda della tipologia di habitat presente e della morfologia dell'area di studio, percorsi lentamente a piedi dall' osservatore, il quale registra tutti gli animali osservati nel tempo impiegato a percorrerli.

Alcuni taxa di difficile o impossibile identificazione specifica sul campo sono stati classificati riferendosi al complesso di due specie (*Colias alfacariensis/C. hyale, Hipparchia fagi/H. alcyone, Pontia dapldice/P. edusa*). Per odonati e lepidotteri viene redatta la check-list totale delle specie, valutando l'eventuale presenza di specie protette dalla normativa comunitaria e nazionale (Direttiva Habitat e D.P.R. 357/97), nelle Liste Rosse Internazionali (IUCN) e/o rare a livello regionale.

Viene ricavato l'indice di ricchezza specifica totale per ogni anno. Gli indici e gli indicatori del monitoraggio degli odonati e dei lepidotteri ricavati dall'attività sono pertanto i seguenti:

- l'indice di ricchezza specifica totale (numero di specie in totale);
- la presenza/assenza di specie di interesse conservazionistico (Direttiva Habitat e D.P.R. 357/97), nelle Liste Rosse Internazionali (IUCN) e/o rare a livello regionale.

3.4. METODOLOGIE DI RILEVAMENTO CHIROTTERI

Le indagini di chirotteri durante il periodo di attività notturno prevedono l'utilizzo di tecniche bioacustiche (punti di ascolto con bat-detector). I rilevamenti bioacustici sono realizzati utilizzando un dispositivo (bat-detector) in grado di restituire i segnali di ecolocalizzazione emessi dai Chirotteri abbassandone la frequenza in modo da renderli udibili per l'orecchio umano, convertendoli cioè a segnali compresi fra 20 Hz e 18 kHz.





Foalio

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

14 di 47

Per il rilevamento degli ultrasuoni si è utilizzato il bat-detector EM3+ (Wildlife Acoustics) con registratore integrato, in modalità real time expansion.

I monitoraggi vengono svolti eseguendo punti d'ascolto, della durata di circa 10-15 minuti, lungo transetti di circa 2 km di lunghezza riferiti a tre distinte aree dell'Appennino ligure-piemontese. L'attività ha luogo nelle prime ore successive al tramonto.

In ogni punto di rilevamento sono registrati e annotati tutti i contatti di chirotteri: un contatto è definito come una sequenza distinta di segnali di ecolocalizzazione. Per emissioni continue e non distinte di segnali della durata superiore ai 5 secondi si considera un contatto ogni 5 secondi di attività. I segnali di ecolocalizzazione, registrati su supporto digitale, vengono successivamente analizzati mediante apposito software per l'analisi di emissioni ultrasonore.

Riportiamo qui i parametri utilizzati per le registrazioni:

Frequenza minima di registrazione:12 kHz

Intensità minima: 18 dbSampling rate: 256 kHz

La mancanza di informazione su tali parametri rende difficoltoso, se non impossibile, effettuare un confonto significativo ed affidabile del numero di contatti per sito/specie tra i due periodi. Per questo motivo si è scelto di riportare esclusivamente la checklist delle specie per ciascuno degli anni di monitoraggio.

Gli impulsi ultrasonori registrati nella stazione di ascolto sono stati sottoposti ad analisi volte a ottenere una caratterizzazione del segnale che permette di ottenere informazioni riguardanti la specie o il genere di appartenenza (Boonman et al., 2009; Estók and Siemers, 2009; Toffoli, 2007; Preatoni et al., 2005; Pfalzer and Kusch, 2003; Russo and Jones, 2002; Barataud, 1996; Tupinier, 1996).

La presenza di *Pipistrellus kuhlii*, i cui segnali di ecolocalizzazione sono difficilmente discriminabili da quelli del congenerico *P. nathusii*, è stata accertata attraverso l'individuazione di segnali sociali, quando presenti. In tutti gli altri casi si è scelto di riportare la categoria *P. kuhlii / nathusii*.

Per quanto riguarda i segnali della Nottola di Leisler, in assenza di sequenze caratterizzate dall'alternanza di segnali a frequenza quasi-costante con segnali più modulati e alti in frequenza, tipica del genere *Nyctalus*, si è preferito riferirsi alla categoria *Eptesicus / Nyctalus leisleri*.

Gli indicatori e gli indici principali di riferimento sono i seguenti:

• N° specie contattate/rilievo;





Foglio

15 di 47

- N° di contatti/specie per ogni punto di rilievo;
- presenza di specie di elevato valore conservazionistico (allegato II e IV Direttiva Habitat)

Ai fini di un'interpretazione più robusta dei risultati questi vengono restituiti in forma cumulata, considerando l'area di pertinenza dei cantieri delle opere di interconnessione alternative allo Shunt come un'unica area d'indagine, analogamente a quanto avviene per il monitoraggio di altre opere nell'ambito del TVG.





Foalio

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

16 di 47

4. RISULTATI

4.1. PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni sito di monitoraggio e per ciascuna componente faunistica sono state riportate tabelle che sintetizzano i risultati dei monitoraggi effettuati nel corso del 2021 sottoforma di checklist, calcolando la ricchezza specifica complessiva. Per l'avifauna è stato anche calcolato il rapporto fra specie non-passeriformi e passeriformi (nP/P) quale indice valutativo del grado di strutturazione delle comunità ornitiche e del livello di maturazione e diversificazione degli ecosistemi presenti.

È stata inoltre riportata la classificazione di ogni specie secondo i criteri IUCN (International Union for Conservation of Nature) a livello nazionale. I codici utilizzati in tali tabelle rispecchiano quelli delle normative/classificazioni vigenti in tema di conservazione della fauna, qui di seguito specificati.

- Categorie IUCN (in scala crescente di grado di minaccia codifica internazionale e nazionale)
 - o NA: "Not Appliable" "non applicabile" (tipicamente usato per specie alloctone, aufughe o estremamente sporadiche
 - o NE: "Not Evaluated" "nessuna valutazione"
 - o DD: "Data Deficient" "carenza di dati"
 - LC: "Least Concern" "a più basso rischio"
 - o NT: "Near Theratened" "prossimo alla minaccia"
 - VU: "Vulnerable" "vulnerabile"
- Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat):
 - II: allegato in cui sono incluse le specie animali e vegetali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di protezione.
 - IV: allegato in cui sono incluse le specie animali e vegetali da porre sotto un regime di rigorosa tutela
- Direttiva 2009/147/CE (ex Direttiva Uccelli)
 - O I: allegato in cui sono elencate le specie di uccelli per le quali sono da prevedere misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione delle popolazioni nella loro area di distribuzione.





Foglio

17 di 47

- LR-32/1982 (Piemonte) "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale"
- LR-19/2009 (Piemonte) "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

Per l'avifauna si è inoltre fatto riferimento alla eventuale segnalazione di specie di interesse comunitario secondo il criterio SPEC (Species of European Conservation Concern). L'obiettivo di questa valutazione l'identificazione di specie sensibili a livello europeo, secondo i criteri introdotti da Tucker & Heath (1994 - Birds in Europe: their Conservation Status. Cambridge, UK) e aggiornati più volte da BirdLife International (la più recente nel 2017 - European birds of conservation concern: populations, trends and national responsibilities. Cambridge, UK).

Le specie sono suddivise in 3 categorie SPEC, sulla base del loro stato di conservazione a livello globale ed europeo, secondo quanto riportato qui di seguito:

- SPEC1: Specie minacciata a livello mondiale
- SPEC2: Specie concentrata in Europa con status di conservazione sfavorevole in Europa
- SPEC3: Specie non concentrata in Europa ma con status di conservazione sfavorevole in Europa





Foglio

18 di 47

4.2. SITI DI MONITORAGGIO

4.2.1. Stazione di rilievo FAU-NL-001_var

Il sito è localizzato nei pressi di due ex laghetti di cava, ora adibiti a pesca sportiva, situati al margine di uno antico terrazzo fluviale. L'area è posta all'interno di un contesto agricolo, con colture annuali e prati da sfalcio e presenza piccole zone alberate (principalmente *Robinia pseudacacia*). I laghetti sono alimentati da una roggia proveniente da S.



Tabella 1 - Inquadramento cartografico della stazione di rilievo FAU-NL-001_var con sovrapposizione delle aree di cantiere/WBS.



Avifauna

NOME IT	NOME SCIENT	IUCN IT	SPEC	DU A1	2020 AO	2021 CO
Airone cenerino	Ardea cinerea	LC	-	-	х	х
Allodola	Alauda arvensis	NT	SPEC3	-	х	х
Ballerina bianca	Motacilla alba	LC	-	-	х	х
Ballerina gialla	Motacilla cinerea	LC	-	-	х	П
Canapino	Hippolais polyglotta	LC	-	-	х	
Capinera	Sylvia atricapilla	LC	-	-	х	х
Cardellino	Carduelis carduelis	LC	-	-	х	
Cincia bigia	Poecile palustris	LC	-	-	х	х
Cincia mora	Periparus ater	LC	-	-	х	
Cinciallegra	Parus major	LC	-	-	х	х
Cinciarella	Cyanistes caeruleus	LC	-	-	х	х
Codibugnolo	Aegithalos caudatus	LC	-	-		х
Codirosso comune	Phoenicurus phoenicurus	LC	-	-	х	х
Codirosso spazzacamino	Phoenicurus ochruros	LC	-	-		х
Colombaccio	Columba palumbus	LC	-	-	х	х
Cormorano	Phalacrocorax carbo	LC	-	-	х	х
Cornacchia grigia	Corvus cornix	LC	-	-	х	х
Cutrettola	Motacilla flava	LC	SPEC3	-	х	
Fringuello	Fringilla coelebs	LC	-	-	х	х
Gabbiano reale	Larus michahellis	LC	-	-	х	х
Gallinella d_acqua	Gallinula chloropus	LC	-	-	х	х
Garzetta	Egretta garzetta	LC	-	*	х	
Gazza	Pica pica	LC	-	-	х	х
Germano reale	Anas platyrhynchos	LC	-	-	х	х
Ghiandaia	Garrulus glandarius	LC	-	-	х	х
Gruccione	Merops apiaster	LC	-	-	х	
Lucherino	Spinus spinus	LC	-	-		х
Luì piccolo	Phylloscopus collybita	LC	-	-	х	х
Merlo	Turdus merula	LC	-	-	х	х
Nibbio bruno	Milvus migrans	LC	-	*		х
Passera d_Italia	Passer italiae	NT	SPEC2	-	х	
Pettirosso	Erithacus rubecula	LC	-	-	х	х
Picchio muratore	Sitta europaea	LC	-	-		х
Picchio rosso maggiore	Dendrocopos major	LC	-	-	х	х
Picchio verde	Picus viridis	LC	-	-	х	х
Piccione domestico	Columba livia var. domestica	-	-	-	х	х
Pigliamosche	Muscicapa striata	LC	SPEC2	-	х	
Poiana	Buteo buteo	LC	-	-	х	х
Prispolone	Anthus trivialis	LC	SPEC3	-		х
Rampichino comune	Certhia brachydactyla	LC	-	-		х
Regolo	Regulus regulus	LC	-	-	х	х
Rigogolo	Oriolus oriolus	LC	-	-	х	
Rondine	Hirundo rustica	NT	-	-	х	х
Rondone comune	Apus apus	LC	SPEC3	-	х	х
Scricciolo	Troglodytes troglodytes	LC	-	-	х	х
Sparviere	Accipiter nisus	LC	-	-	х	х
Storno	Sturnus vulgaris	LC	-	-	х	х



NOME IT	NOME SCIENT	IUCN IT	SPEC	DU A1	2020 AO	2021 CO
Strillozzo	Emberiza calandra	LC	SPEC2	-	х	
Taccola	Coloeus monedula	LC	-	-	х	х
Tordo bottaccio	Turdus philomelos	LC	-	-	х	
Tortora dal collare	Streptopelia decaocto	LC	-	-	х	
Tortora selvatica	Streptopelia turtur	LC	SPEC1	-	х	х
Upupa	Upupa epops	LC	-	-		х
Usignolo	Luscinia megarhynchos	LC	-	-	х	х

Tabella 2 - Confronto della presenza delle specie di avifauna nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Peronace et al. 2012); SPEC=SPecies of European Concern (BirdLife International 2017); DU A1=Allegato 1 della Direttiva EU 2009/147 "Uccelli"; AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricchezza specifica	46.00	41.00
nP/P	0.53	0.58

Tabella 3 - Confronto dei valori di ricchezza specifica e del rapporto non-passeriformi/passeriformi (nP/P) negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

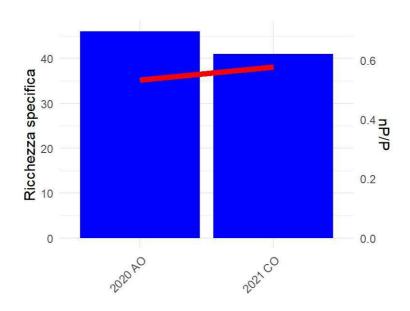


Figura 1 - Confronto grafico della ricchezza specifica e del rapporto nP/P negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio

Chirotteri

NOME SCIENT	DH	IUCN IT	2020 AO	2021 CO
Eptesicus serotinus	IV	NT	х	
Hypsugo savii	IV	LC	х	х
Myotis sp.	IV	-	х	х
Nyctalus noctula	IV	VU	х	
Nyctalus sp.	IV	-	х	
Pipistrellus kuhlii	IV	LC	х	х
Pipistrellus kuhlii/P. nathusii	IV	-	х	х
Pipistrellus nathusii	IV	-	х	х
Pipistrellus pipistrellus	IV	LC	х	х

Tabella 4 - Confronto della presenza delle specie di chirotteri nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della Direttiva EU 92/43 "Habitat". AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica	9.00	6.00

Tabella 5 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Macroinvertebrati

NOME SCIENT	ORDINE	IUCN IT	DH	2020 AO	2021 CO
Anthocharis cardamines	LEPID	LC	-		х
Argynnis paphia	LEPID	LC	-	х	х
Brintesia circe	LEPID	LC	-	х	
Callophrys rubi	LEPID	-	-		х
Coenonympha pamphilus	LEPID	LC	-		х
Iphiclides podalirius	LEPID	LC	-		х
Issoria lathonia	LEPID	LC	-	х	х
Lasiommata megera	LEPID	LC	-	х	х
Lycaena phlaeas	LEPID	LC	-		х
Lycaena tityrus	LEPID	LC	-		х
Maniola jurtina	LEPID	LC	-	х	х
Pararge aegeria	LEPID	LC	-	х	
Pieris napi	LEPID	LC	-		х
Pieris rapae	LEPID	LC	-	х	х
Pieris sp.	LEPID	-	-	х	х
Polyommatus icarus	LEPID	LC	-	х	х
Thymelicus lineola	LEPID	LC	-		х
Thymelicus sylvestris	LEPID	LC	-		х





Foglio

22 di 47

NOME SCIENT	ORDINE	IUCN IT	DH	2020 AO	2021 CO
Vanessa atalanta	LEPID	LC	-		х
Aeshna cyanea	ODON	LC	-		х
Aeshna mixta	ODON	LC	-	х	
Anax imperator	ODON	LC	-	х	х
Calopteryx virgo	ODON	LC	-		х
Ceriagrion tenellum	ODON	LC	-	х	х
Crocothemis erythraea	ODON	LC	-	х	х
Erythromma lindenii	ODON	LC	-		х
Ischnura elegans	ODON	LC	-	х	х
Lestes sponsa	ODON	LC	-	х	
Libellula depressa	ODON	LC	-		х
Orthetrum albistylum	ODON	LC	-	х	х
Orthetrum cancellatum	ODON	LC	-	х	
Orthetrum coerulescens	ODON	LC	-	х	х
Oxygastra curtisii	ODON	NT	II IV		х
Platycnemis pennipes	ODON	LC	-	х	х
Sympecma fusca	ODON	LC	-	х	
Sympetrum meridionale	ODON	LC	-	х	
Sympetrum striolatum	ODON	LC	-	х	х
Trithemis annulata	ODON	LC	-	х	

Tabella 6 - Confronto della presenza delle specie di macroinvertebrati nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. LEPID=Lepidotteri; ODON=Odonati; IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della Direttiva EU 92/43 "Habitat"; AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica LEPIDOPTERA	9.00	17.00
Ricch. specifica ODONATA	14.00	13.00

Tabella 7 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Foglio

23 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera



Figura 2 - Lycaena tityrus

Commenti ai risultati

Non si rilevano particolari criticità nel sito di monitoraggio. La componente avifauna conserva valori di diversità equiparabili al monitoraggio AO del 2020, con un leggero calo rispetto allo stesso anno. Dal punto di vista composizionale si riconferma la presenza della maggior parte delle specie già censite, fra le quali Allodola e Rondone comune (entrambi classificati come SPEC3), oltre alla Tortora selvatica (SPEC1). Non preoccupa l'assenza nel 2021 della Cutrettola e del Rigogolo, ascrivibile all'utilizzo solo temporaneo del sito durante il periodo della migrazione. Discorso analogo per il Prispolone e il Nibbio bruno, osservati solo nel 2021. Tornando ai nidificanti occorre segnalare, oltre alla comparsa di un maschio cantore di Upupa, l'assenza di Strillozzo e Passera d'Italia, legata con tutta probabilità a fattori stocastici combinati alle basse densità che caratterizzano la loro presenza in loco. L'entomofauna vede un sostanziale incremento dei lepidotteri, trainato dalla comparsa di specie non precedentemente segnalate come *Callophrys rubi*. La non riconferma di *Pararge aegeria*, specie alquanto comune, potrebbe essere frutto della stocasticità. Pertanto, è preferibile attendere i prossimi anni per trarre informazioni più complete sul reale popolamento dell'area, presso la quale l'evoluzione dei margini prativi verso formazioni più





Foglio

24 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

strutturate (es. a causa della riduzione degli sfalci) potrebbe aver favorito il gruppo. Gli odonati sono stabili dal punto di vista della ricchezza specifica ma sperimentano un forte turnover delle specie (6 non riconfermate, 6 osservate solo nel 2021). Fra queste sono presenti Erythromma lindenii e Oxygastra curtisii, quest'ultima di forte interesse conservazionistico (elenecato in All. II e IV della Direttiva Habitat). Osservata in numero di un solo maschio territoriale, la sua presenza non è direttamente associabile all'utilizzo dell'ambiente umido per la riproduzione, anche vista la massiva presenza di ittiofauna immessa per fini alieutici. L'attenta ricerca della specie nei futuri monitoraggi permetterà di approfondire le ragioni della sua presenza, se riconducibile alla riproduzione o alla dispersione di singoli individui da aree umide sorgente (es. da una vicina zona umida, adiacente al sito FAU-NL-003). La chirotterofauna osservata nel complesso dei quattro siti di monitoraggio vede la riconferma delle specie sinantropiche precedentemente segnalate (Pipistrellus kuhlii, P. pipistrellus, Hypsugo savi) con l'eccezione di Eptesicus serotinus. Tra le specie forestali non si riconferma Nyctalus noctula mentre è ancora presente Pipistrellus nathusii. Contattati individui del gruppo dei piccoli Myotis, che comprende specie quali M. bechsteinii, M. capaccinii e M. emarginatus inserite in Allegato II della DH, oltre che specie legati agli ambienti umidi come M. daubentonii e M. nattereri, potenzialmente presenti data la presenza di specchi d'acqua presso FAU-NL-001_var e FAU-NL-003.





Foglio

25 di 47

4.2.2. Stazione di rilievo FAU-NL-002

Il sito è localizzato presso un campo coltivato circondato da un'area boschiva dominata da *Robinia pseudacacia* che degrada lungo la sponda di uno antico terrazzo fluviale. È presente una piccola roggia a carattere stagionale sul margine ovest del transetto.



Tabella 8 - Inquadramento cartografico della stazione di rilievo FAU-NL-002 con sovrapposizione delle aree di cantiere/WBS.

Avifauna

NOME IT	NOME SCIENT	IUCN IT	SPEC	DU A1	2020 AO	
Airone cenerino	Ardea cinerea	LC	-	-		х
Allodola	Alauda arvensis	NT	SPEC3	-	х	х
Astore	Accipiter gentilis	LC	-	-	х	х
Averla piccola	Lanius collurio	VU	SPEC2	*	х	
Ballerina bianca	Motacilla alba	LC	-	-		х
Ballerina gialla	Motacilla cinerea	LC	-	-	х	
Capinera	Sylvia atricapilla	LC	-	-	х	х
Cardellino	Carduelis carduelis	LC	-	-		х
Cincia bigia	Poecile palustris	LC	-	-	х	
Cinciallegra	Parus major	LC	-	-	х	х
Cinciarella	Cyanistes caeruleus	LC	-	-	х	х
Codibugnolo	Aegithalos caudatus	LC	-	-	х	
Codirosso comune	Phoenicurus phoenicurus	LC	-	-	х	
Codirosso spazzacamino	Phoenicurus ochruros	LC	-	-	х	х
Colombaccio	Columba palumbus	LC	-	-	х	х
Cormorano	Phalacrocorax carbo	LC	-	-		х
Cornacchia grigia	Corvus cornix	LC	-	-	х	х
Cuculo	Cuculus canorus	LC	-	-	х	
Fagiano comune	Phasianus colchicus	-	-	-	х	х
Fringuello	Fringilla coelebs	LC	-	-	х	х
Gabbiano reale	Larus michahellis	LC	-	-	х	х
Gazza	Pica pica	LC	-	-	х	х
Germano reale	Anas platyrhynchos	LC	-	-	х	
Ghiandaia	Garrulus glandarius	LC	-	-	х	х
Lodolaio	Falco subbuteo	LC	-	-	х	х
Luì bianco	Phylloscopus bonelli	LC	-	-	х	
Merlo	Turdus merula	LC	-	-	х	х
Nibbio bruno	Milvus migrans	LC	-	*	х	
Pettirosso	Erithacus rubecula	LC	-	-	х	х
Picchio muratore	Sitta europaea	LC	-	-	х	х
Picchio rosso maggiore	Dendrocopos major	LC	-	-	х	х
Picchio verde	Picus viridis	LC	-	-	х	х
Piccione domestico	Columba livia var. domestica	-	-	-	х	
Pispola	Anthus pratensis	-	-	-	х	
Poiana	Buteo buteo	LC	-	-	х	х
Quaglia	Coturnix coturnix	DD	SPEC3	-		х
Rampichino comune	Certhia brachydactyla	LC	-	-	х	х
Rigogolo	Oriolus oriolus	LC	-	-	х	
Rondine	Hirundo rustica	NT	-	-	х	х
Rondone comune	Apus apus	LC	SPEC3	-	х	х
Scricciolo	Troglodytes troglodytes	LC	-	-	х	
Sparviere	Accipiter nisus	LC	-	-	х	х
Storno	Sturnus vulgaris	LC	-	-	х	х
Strillozzo	Emberiza calandra	LC	SPEC2	-	х	
Taccola	Coloeus monedula	LC	-	-	х	х
Tordo bottaccio	Turdus philomelos	LC	-	-	Х	
Tortora dal collare	Streptopelia decaocto	LC	-	-	х	



NOME IT	NOME SCIENT	IUCN IT	SPEC	DU A1	2020 AO	2021 CO
Tortora selvatica	Streptopelia turtur	LC	SPEC1	-	х	
Usignolo	Luscinia megarhynchos	LC	-	-	х	х

Tabella 9 - Confronto della presenza delle specie di avifauna nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Peronace et al. 2012); SPEC=SPecies of European Concern (BirdLife International 2017); DU A1=Allegato 1 della Direttiva EU 2009/147 "Uccelli"; AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricchezza specifica	44.00	32.00
nP/P	0.57	0.68

Tabella 10 - Confronto dei valori di ricchezza specifica e del rapporto non-passeriformi/passeriformi (nP/P) negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

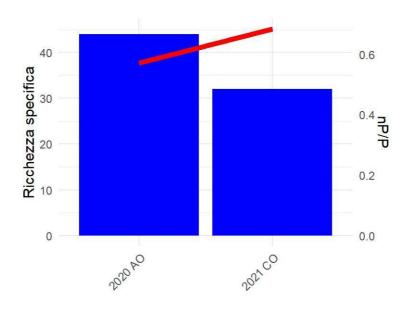


Figura 3 - Confronto grafico della ricchezza specifica e del rapporto nP/P negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio



Chirotteri

NOME SCIENT	DH	IUCN IT	2020 AO	2021 CO
Eptesicus serotinus	IV	NT	х	
Hypsugo savii	IV	LC	х	х
Myotis sp.	IV	-	х	х
Nyctalus noctula	IV	VU	х	
Nyctalus sp.	IV	-	х	
Pipistrellus kuhlii	IV	LC	х	х
Pipistrellus kuhlii/P. nathusii	IV	-	х	х
Pipistrellus nathusii	IV	-	х	х
Pipistrellus pipistrellus	IV	LC	х	х

Tabella 11 - Confronto della presenza delle specie di chirotteri nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della Direttiva EU 92/43 "Habitat". AO=Anteoperam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica	9.00	6.00

Tabella 12 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Erpetofauna

CLASSE	NOME SCIENT	IUCN IT	DH	LR PIEM	2020 AO	2021 CO
RET	Hierophis viridiflavus	LC	IV	-	х	
RET	Podarcis muralis	LC	IV	-	х	х
RET	Lacerta bilineata	LC	IV	-	х	х

Tabella 13 - Confronto della presenza delle specie di erpetofauna nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. ANF=Anfibi; RET=Rettili; IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della Direttiva EU 92/43 "Habitat"; LR LIG=Riferimenti normativi regionali (Liguria, LR 28/2009; Piemonte, LR 32/1982 e LR 19/2009). AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.





Foglio

29 di 47

INDICE	2020 AO	2021 CO	
Ricch. specifica RETTILI	3.00	2.00	

Tabella 14 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Macroinvertebrati

NOME SCIENT	ORDINE	IUCN IT	DH	2020 AO	2021 CO
Anthocharis cardamines	LEPID	LC	-	х	
Argynnis paphia	LEPID	LC	-	х	х
Aricia agestis	LEPID	LC	-	х	
Brintesia circe	LEPID	LC	-	х	х
Carcharodus alceae	LEPID	LC	-	х	
Celastrina argiolus	LEPID	LC	-	х	
Coenonympha pamphilus	LEPID	LC	-	х	х
Colias crocea	LEPID	LC	-	х	х
Issoria lathonia	LEPID	LC	-	х	х
Lasiommata megera	LEPID	LC	-	х	
Lycaena phlaeas	LEPID	LC	-	х	х
Lycaena tityrus	LEPID	LC	-	х	х
Maniola jurtina	LEPID	LC	-	х	х
Melitaea phoebe	LEPID	LC	-	х	
Melitaea sp.	LEPID	LC	-		х
Papilio machaon	LEPID	LC	-		х
Pieris mannii	LEPID	LC	-	х	
Pieris napi	LEPID	LC	-	х	х
Pieris rapae	LEPID	LC	-	х	х
Pieris sp.	LEPID	-	-	х	х
Polyommatus icarus	LEPID	LC	-	х	х
Pontia daplidice / P. edusa	LEPID	LC	-	х	
Pyrgus malvoides	LEPID	LC	-	х	
Vanessa cardui	LEPID	LC	-	х	
Coenagrion puella	ODON	LC	-	х	
Orthetrum albistylum	ODON	LC	-	х	
Orthetrum brunneum	ODON	LC	-	х	
Orthetrum cancellatum	ODON	LC	-	х	
Orthetrum coerulescens	ODON	LC		х	
Platycnemis pennipes	ODON	LC	-	х	





Foglio

30 di 47

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica LEPIDOPTERA	22.00	14.00
Ricch. specifica ODONATA	6.00	0.00

Tabella 16 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera



Figura 4 - Sturnus vulgaris





Foglio

31 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

Commenti ai risultati

Non si segnalano particolari criticità per il sito di monitoraggio. L'avifauna mostra tuttavia una consistente riduzione nella ricchezza specifica. Quanto rilevato è da interpretare alla luce dell'ampia superficie occupata dalle colture seminative, la cui variazione inter-annuale esercita importanti modificazioni nell'ambiente e, di conseguenza, nell'idoneità di questo per talune specie (es. Strillozzo). Si riconfermano tra i nidificanti Allodola e Rondone comune, quest'ultimo utilizzatore dell'area per il foraggiamento. Il ritrovamento dei resti di predazione di una Quaglia (SPEC3) non esclude la presenza di individui rilasciati per scopi venatori. L'erpetofauna, che si avvantaggia di alcuni tronchi accatastati nella fascia ecotonale, non vede la riconferma del Biacco (Hierophis viridiflavus). Assente la batracofauna in linea con le potenzialità del sito, privo di zone umide. Il calo osservato nella lepidotterofauna, analogamente a quanto evidenziato per l'avifauna, è in larga parte riconducibile agli effetti esercitati dalle diverse pratiche colturali che si succedono sulle superfici agricole presso il sito. Riguardo gli odonati, considerata l'assenza di habitat idonei alla riproduzione nelle immediate vicinanze, non si associa ad alcuna preoccupazione l'azzeramento delle specie rilevate (pari a 6 nel 2020). La presenza di odonati è infatti del tutto occasionale e conseguenza di movimenti dispersivi, spesso assecondati dall'effetto di drift esercitato dal vento. La chirotterofauna osservata nel complesso dei quattro siti di monitoraggio vede la riconferma delle specie sinantropiche precedentemente segnalate (Pipistrellus kuhlii, P. pipistrellus, Hypsugo savi) con l'eccezione di Eptesicus serotinus. Tra le specie forestali non si riconferma Nyctalus noctula mentre è ancora presente Pipistrellus nathusii. Contattati individui del gruppo dei piccoli Myotis, che comprende specie quali M. bechsteinii, M. capaccinii e M. emarginatus inserite in Allegato II della DH, oltre che specie legati agli ambienti umidi come *M. daubentonii* e *M. nattereri*, potenzialmente presenti data la presenza di specchi d'acqua presso FAU-NL-001_var e FAU-NL-003.





Foglio

32 di 47

4.2.3. Stazione di rilievo FAU-NL-003

L'area di indagine è rappresentata da un agroecosistema ben strutturato, con una fascia arborea che circonda due stagni di cava con presenza di *Salix sp., Alnus glutinosa, Populus sp.* e *Robinia pseudacacia*, con individui senescenti e morti aggettanti sullo specchio d'acqua. Oltre a coltivazioni (*Triticum sp.*), presenti anche fasce prative pingui e aree ruderali con presenza di *Rubus sp.*. A poca distanza sorge la SP35ter di nuova costruzione.

STAZIONE	OF	PERA	FASE MONITORAGGIO
FAU-NL-003	dell'interconr	zzazione nessione di Novi ativa allo SHUNT	СО
		FAC	NI-508
RILIEVO	INIZIO TRANSETTO	FINE TRANSETTO	LUNGH. TRANSETTO (m)
Avifauna; Erpetofauna; Macroinvertebrati	486094 m N 4954695 m E	486232 m N 4954908 m E	499

Tabella 17 - Inquadramento cartografico della stazione di rilievo FAU-NL-003 con sovrapposizione delle aree di cantiere/WBS.

Foglio

33 di 47

Avifauna

NOME IT	NOME SCIENT	IUCN IT	SPEC	DU A1	2020 AO	2021 CO
Airone cenerino	Ardea cinerea	LC	-	-	х	х
Airone rosso	Ardea purpurea	LC	SPEC3	*		х
Allodola	Alauda arvensis	NT	SPEC3	-	х	х
Ballerina bianca	Motacilla alba	LC	-	-	х	х
Ballerina gialla	Motacilla cinerea	LC	-	-	х	х
Canapino maggiore	Hippolais icterina	-	-	-	х	
Capinera	Sylvia atricapilla	LC	-	-	х	х
Cardellino	Carduelis carduelis	LC	-	-	х	х
Cincia bigia	Poecile palustris	LC	-	-	х	х
Cinciallegra	Parus major	LC	-	-	х	х
Cinciarella	Cyanistes caeruleus	LC	-	-	х	х
Codibugnolo	Aegithalos caudatus	LC	-	-	х	х
Codirosso comune	Phoenicurus phoenicurus	LC	-	-	х	х
Codirosso spazzacamino	Phoenicurus ochruros	LC	-	-		х
Colombaccio	Columba palumbus	LC	-	-	х	х
Cormorano	Phalacrocorax carbo	LC	-	-	х	х
Cornacchia grigia	Corvus cornix	LC	-	-	х	х
Cuculo	Cuculus canorus	LC	-	-	х	
Fagiano comune	Phasianus colchicus	-	-	-		х
Fanello	Linaria cannabina	LC	-	-		x
Fringuello	Fringilla coelebs	LC	-	-	х	х
Frosone	Coccothraustes coccothraustes	LC	-	-	х	х
Gabbiano reale	Larus michahellis	LC	-	-	х	x
Gallinella d acqua	Gallinula chloropus	LC	-	-	x	x
Garzetta	Egretta garzetta	LC	-	*	x	x
Gazza	Pica pica	LC	-	-	x	x
Germano reale	Anas platyrhynchos	LC	-	-	х	х
Gheppio	Falco tinnunculus	LC	SPEC3	-		х
Ghiandaia	Garrulus glandarius	LC	-	-	х	х
Gruccione	Merops apiaster	LC	-	-	х	
Lodolaio	Falco subbuteo	LC	-	-	х	х
Luì piccolo	Phylloscopus collybita	LC	-	-		х
Merlo	Turdus merula	LC	-	-	х	х
Nibbio bruno	Milvus migrans	LC	-	*	х	
Nitticora	Nycticorax nycticorax	LC	SPEC3	*	х	х
Passera d Italia	Passer italiae	NT	SPEC2	-	х	х
Pettirosso	Erithacus rubecula	LC	-	-	х	х
Picchio rosso maggiore	Dendrocopos major	LC	-	-	х	х
Picchio verde	Picus viridis	LC	-	-	х	х
Piccione domestico	Columba livia var. domestica	-	-	-	х	Х
Pispola	Anthus pratensis	-	-	-	х	Х
Poiana	Buteo buteo	LC	-	-	х	Х
Rampichino comune	Certhia brachydactyla	LC	-	-	X	х
Rigogolo	Oriolus oriolus	LC	-	-	х	Ė
Rondine	Hirundo rustica	NT	_	_	X	х
Rondone comune	Apus apus	LC	SPEC3	-	X	X
	1 1 2 2 2 2 2 2 2 2				- "	- "





Foglio

34 di 47

NOME IT	NOME SCIENT	IUCN IT	SPEC	DU A1	2020 AO	2021 CO
Sparviere	Accipiter nisus	LC	-	-	х	х
Spioncello	Anthus spinoletta	LC	-	-	х	
Sterpazzolina di Moltoni	Sylvia subalpina	LC	-	-	х	х
Storno	Sturnus vulgaris	LC	-	-	х	х
Strillozzo	Emberiza calandra	LC	SPEC2	-	х	
Taccola	Coloeus monedula	LC	-	-	х	х
Tordo bottaccio	Turdus philomelos	LC	-	-	х	х
Tortora dal collare	Streptopelia decaocto	LC	-	-	х	х
Tortora selvatica	Streptopelia turtur	LC	SPEC1	-	х	х
Usignolo	Luscinia megarhynchos	LC	-	-	х	х
Zigolo nero	Emberiza cirlus	LC	-	-	х	

Tabella 18 - Confronto della presenza delle specie di avifauna nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Peronace et al. 2012); SPEC=SPecies of European Concern (BirdLife International 2017); DU A1=Allegato 1 della Direttiva EU 2009/147 "Uccelli"; AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricchezza specifica	52.00	50.00
nP/P	0.62	0.67

Tabella 19 - Confronto dei valori di ricchezza specifica e del rapporto non-passeriformi/passeriformi (nP/P) negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

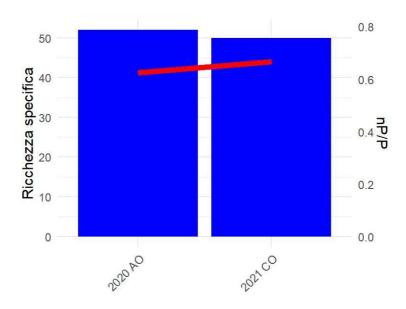


Figura 5 - Confronto grafico della ricchezza specifica e del rapporto nP/P negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio



Chirotteri

NOME SCIENT	DH	IUCN IT	2020 AO	2021 CO
Eptesicus serotinus	IV	NT	х	
Hypsugo savii	IV	LC	х	х
Myotis sp.	IV	-	х	х
Nyctalus noctula	IV	VU	х	
Nyctalus sp.	IV	-	х	
Pipistrellus kuhlii	IV	LC	х	х
Pipistrellus kuhlii/P. nathusii	IV	-	х	х
Pipistrellus nathusii	IV	-	х	х
Pipistrellus pipistrellus	IV	LC	х	х

Tabella 20 - Confronto della presenza delle specie di chirotteri nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della Direttiva EU 92/43 "Habitat". AO=Anteoperam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica	9.00	6.00

Tabella 21 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Erpetofauna

CLASSE	NOME SCIENT	IUCN IT	DH	LR PIEM	2020 AO	2021 CO
RET	Hierophis viridiflavus	LC	IV	-	х	х
RET	Podarcis muralis	LC	IV	-	х	х
RET	Lacerta bilineata	LC	IV	-	х	
ANF	Pelophylax kl. esculentus	LC	-	*		х
RET	Mauremys caspica	-	-	-	х	
RET	Trachemys scripta	-	-	-	х	х

Tabella 22 - Confronto della presenza delle specie di erpetofauna nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. ANF=Anfibi; RET=Rettili; IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della Direttiva EU 92/43 "Habitat"; LR LIG=Riferimenti normativi regionali (Liguria, LR 28/2009; Piemonte, LR 32/1982 e LR 19/2009). AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.



INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica ANFIBI	0.00	1.00
Ricch. specifica RETTILI	5.00	3.00

Tabella 23 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Macroinvertebrati

NOME SCIENT	ORDINE	IUCN IT	DH	2020 AO	2021 CO
Anthocharis cardamines	LEPID	LC	-	х	
Argynnis paphia	LEPID	LC	-		х
Brenthis daphne	LEPID	LC	-		х
Brintesia circe	LEPID	LC	-		х
Celastrina argiolus	LEPID	LC	-	х	
Coenonympha pamphilus	LEPID	LC	-	х	х
Colias crocea	LEPID	LC	-	х	х
Euplagia quadripunctaria	LEPID	-	Ш	х	
Lasiommata megera	LEPID	LC	-	х	х
Lycaena phlaeas	LEPID	LC	-	х	х
Lycaena tityrus	LEPID	LC	-	х	х
Maniola jurtina	LEPID	LC	-	х	х
Melitaea didyma	LEPID	LC	-	х	х
Pararge aegeria	LEPID	LC	-	х	х
Pieris brassicae	LEPID	LC	-	х	х
Pieris napi	LEPID	LC	-		х
Pieris rapae	LEPID	LC	-	х	х
Pieris sp.	LEPID	-	-	х	х
Polyommatus icarus	LEPID	LC	-	х	х
Pontia daplidice / P. edusa	LEPID	LC	-		х
Thymelicus lineola	LEPID	LC	-		х
Vanessa atalanta	LEPID	LC	-	х	
Aeshna mixta	ODON	LC	-	х	
Anax imperator	ODON	LC	-		х
Chalcolestes viridis	ODON	LC	-	х	
Coenagrion puella	ODON	LC	-	х	
Crocothemis erythraea	ODON	LC	-	х	х
Ischnura elegans	ODON	LC	-	х	х
Libellula depressa	ODON	LC	-		х
Onychogomphus forcipatus	ODON	LC	-		х
Orthetrum brunneum	ODON	LC	-		Х
Orthetrum coerulescens	ODON	LC	-	х	
Oxygastra curtisii	ODON	NT	II IV	х	х





Foglio

37 di 47

NOME SCIENT	ORDINE	IUCN IT	DH	2020 AO	2021 CO
Platycnemis pennipes	ODON	LC	-	х	х
Sympecma fusca	ODON	LC	-	х	
Sympetrum striolatum	ODON	LC	-	х	х

Tabella 24 - Confronto della presenza delle specie di macroinvertebrati nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio.

LEPID=Lepidotteri; ODON=Odonati; IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della

Direttiva EU 92/43 "Habitat"; AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica LEPIDOPTERA	16.00	18.00
Ricch. specifica ODONATA	10.00	9.00

Tabella 25 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera



Figura 6 – Falco tinnunculus





Foglio

38 di 47

Commenti ai risultati

Non si segnalano particolari criticità nel sito indagato. La componente avifauna mostra valori di ricchezza specifica stabili ed è elevato il livello di diversificazione vista l'elevata eterogeneità ambientale che insiste lungo il transetto (agroecosistemi, aree umide, siti industriali, superfici boscate). Le aree umide costituiscono un richiamo importante per le specie legate a questi ambienti, come l'Airone rosso, la Garzetta e la Nitticora (citati nell'All. I della Direttiva Uccelli). Le ultime due specie sfruttano l'area formando roost post-riproduttivi piuttosto consistenti. Tra le specie nidificanti di interesse conservazionistico è costante la presenza di Tortora selvatica e Allodola. Non vengono riconfermati gli zigoli, rappresentati nel 2020 da Strillozzo e Zigolo nero, i quali potrebbero aver risentito delle modificazioni ambientali occorse. L'erpetofauna conta le specie che ci si attende di osservare in prossimità degli ambienti agricoli e umidi ivi presenti. Il Biacco (Hierophis viridiflavus) viene nuovamente segnalato a differenza del Ramarro (Lacerta bilineata). L'entomofauna risulta stabile e diversificata. Nel 2021 non è stata osservata Euplagia quadripunctaria (All. Il della Direttiva Habitat), ma la sua assenza non preoccupa ma richiede un'attenta ricerca della specie negli annia venire. Tra l'odonatofauna è ancora presente e apparentemente in salute la popolazione di Oxygastra curtisii (All. II e IV della DH), della quale sono stati osservati individui neosfarfallati. Visto il riassetto che sta subendo l'area umida occorrerà monitorare attentamente questa specie nelle future campagne. La chirotterofauna osservata nel complesso dei quattro siti di monitoraggio vede la riconferma delle specie sinantropiche precedentemente segnalate (Pipistrellus kuhlii, P. pipistrellus, Hypsugo savi) con l'eccezione di Eptesicus serotinus. Tra le specie forestali non si riconferma Nyctalus noctula mentre è ancora presente Pipistrellus nathusii. Contattati individui del gruppo dei piccoli Myotis, che comprende specie quali M. bechsteinii, M. capaccinii e M. emarginatus inserite in Allegato II della DH, oltre che specie legati agli ambienti umidi come M. daubentonii e M. nattereri, potenzialmente presenti data la presenza di specchi d'acqua presso FAU-NL-001_var e FAU-NL-003.





Foglio

39 di 47

4.2.4. Stazione di rilievo FAU-NL-004

Il sito è localizzato lungo una strada in salita (via d'accesso ad una struttura ricettiva) che risale il terrazzo fluviale principale di Novi Ligure e caratterizzato da presenza su ambo i lati di esemplari di *Platanus acerifolia* gestiti a capitozzo. Il contesto ambientale comprende aree industriali, incolti, prati da sfalcio e boschetti mesofili.



Tabella 26 - Inquadramento cartografico della stazione di rilievo FAU-NL-004 con sovrapposizione delle aree di cantiere/WBS.





Foglio

40 di 47

Avifauna

NOME IT	NOME SCIENT	IUCN IT	SPEC	DU A1	2020 AO	2021 CO
Balestruccio	Delichon urbicum	NT	SPEC2	-		х
Ballerina bianca	Motacilla alba	LC	-	-	х	х
Ballerina gialla	Motacilla cinerea	LC	-	-	х	
Canapino	Hippolais polyglotta	LC	-	-	х	х
Cannaiola comune	Acrocephalus scirpaceus	LC	-	-	х	
Capinera	Sylvia atricapilla	LC	-	-	х	х
Cardellino	Carduelis carduelis	LC	-	-	х	х
Cincia bigia	Poecile palustris	LC	-	-	х	х
Cinciallegra	Parus major	LC	-	-	х	х
Cinciarella	Cyanistes caeruleus	LC	-	-	х	х
Codibugnolo	Aegithalos caudatus	LC	-	-	х	х
Codirosso comune	Phoenicurus phoenicurus	LC	-	-	х	х
Codirosso spazzacamino	Phoenicurus ochruros	LC	-	-	x	х
Colombaccio	Columba palumbus	LC	-	-	x	х
Cormorano	Phalacrocorax carbo	LC	-	-		х
Cornacchia grigia	Corvus cornix	LC	-	-	х	х
Fagiano comune	Phasianus colchicus		-	-	X	
Fringuello	Fringilla coelebs	LC	-	-	X	х
Gabbiano reale	Larus michahellis	LC	-	-	X	X
Gazza	Pica pica	LC	-	-	X	х
Germano reale	Anas platyrhynchos	LC	-	-	X	X
Ghiandaia	Garrulus glandarius	LC	-	-	X	х
Gruccione	Merops apiaster	LC	-	-	x	
Lucherino	Spinus spinus	LC	-	-	<u> </u>	х
Luì piccolo	Phylloscopus collybita	LC	-	-		X
Merlo	Turdus merula	LC	-	-	х	X
Nibbio bruno	Milvus migrans	LC	-	*	X	
Passera d Italia	Passer italiae	NT	SPEC2	-	X	
Pettirosso	Erithacus rubecula	LC	-	-	X	х
Picchio muratore	Sitta europaea	LC	-		X	X
Picchio rosso maggiore	Dendrocopos major	LC	-	-	X	X
Picchio rosso minore	Dendrocopos minor	LC	-	-		X
Picchio verde	Picus viridis	LC	-	-	x	X
Piccione domestico	Columba livia var. domestica	-	-	-	x	X
Pispola	Anthus pratensis		-	-	X	_ ~
Poiana	Buteo buteo	LC			X	Х
Prispolone	Anthus trivialis	LC	SPEC3	<u> </u>	<u> </u>	X
Rampichino comune	Certhia brachydactyla	LC	- 01 200		x	X
Regolo	Regulus regulus	LC	-	<u> </u>	x	X
Rigogolo	Oriolus oriolus	LC	-	-	x	<u> </u>
Rondine	Hirundo rustica	NT	-		x	Х
Rondone comune	Apus apus	LC	SPEC3		x	X
Scricciolo	Troglodytes troglodytes	LC	- 51 203		x	X
Sparviere	Accipiter nisus	LC	-	-	+^-	
Sterpazzolina di Moltoni	Sylvia subalpina	LC	-	-	×	Х
•	Sturnus vulgaris	LC	-	-	_	
Storno Taccola	Coloeus monedula	LC	-	-	X	X
Tordo bottaccio	Turdus philomelos	LC	-	-	X	X
Tortora dal collare		LC	-	-		X
Tortora dai collare Tortora selvatica	Streptopelia decaocto				X	_
	Streptopelia turtur	LC	SPEC1	-	X	X
Usignolo	Luscinia megarhynchos	LC	-	-	X	X
Verzellino	Serinus serinus	LC	-	-	X	Х
Zigolo nero	Emberiza cirlus	LC	-	-	Х	Х



INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricchezza specifica	46.00	44.00
nP/P	0.39	0.42

Tabella 28 - Confronto dei valori di ricchezza specifica e del rapporto non-passeriformi/passeriformi (nP/P) negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

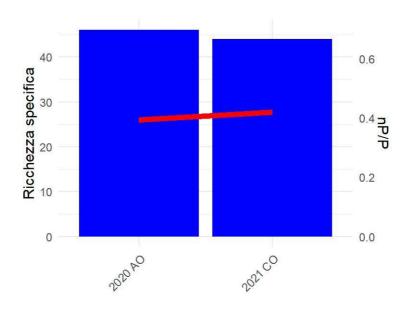


Figura 7 - Confronto grafico della ricchezza specifica e del rapporto nP/P negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio



Chirotteri

NOME SCIENT	DH	IUCN IT	2020 AO	2021 CO
Eptesicus serotinus	IV	NT	х	
Hypsugo savii	IV	LC	х	х
Myotis sp.	IV	-	х	х
Nyctalus noctula	IV	VU	х	
Nyctalus sp.	IV	-	х	
Pipistrellus kuhlii	IV	LC	х	х
Pipistrellus kuhlii/P. nathusii	IV	-	х	х
Pipistrellus nathusii	IV	-	х	х
Pipistrellus pipistrellus	IV	LC	х	х

Tabella 29 - Confronto della presenza delle specie di chirotteri nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della Direttiva EU 92/43 "Habitat". AO=Anteoperam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica	9.00	6.00

Tabella 30 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Erpetofauna

CLASSE	NOME SCIENT	IUCN IT	DH	LR PIEM	2020 AO	2021 CO
RET	Hierophis viridiflavus	LC	IV	-		х
RET	Podarcis muralis	LC	IV	-	х	х
RET	Lacerta bilineata	LC	IV	-	х	х
ANF	Rana dalmatina	LC	IV	*	х	
ANF	Pelophylax sp.	-	-	-	х	х

Tabella 31 - Confronto della presenza delle specie di erpetofauna nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio. ANF=Anfibi; RET=Rettili; IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della Direttiva EU 92/43 "Habitat"; LR LIG=Riferimenti normativi regionali (Liguria, LR 28/2009; Piemonte, LR 32/1982 e LR 19/2009). AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.





IG51-00-E-CV-RO-IM00-C4-101-A00

Foglio

Fauna ed Ecosistemi - Corso d'Opera

43 di 47

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica ANFIBI	2.00	1.00
Ricch. specifica RETTILI	2.00	3.00

Tabella 32 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Macroinvertebrati

NOME SCIENT	ORDINE	IUCN IT	DH	2020 AO	2021 CO
Anthocharis cardamines	LEPID	LC	-	х	х
Argynnis paphia	LEPID	LC	-		х
Celastrina argiolus	LEPID	LC	-	х	
Coenonympha pamphilus	LEPID	LC	-	х	
Colias crocea	LEPID	LC	-	х	х
Everes alcetas	LEPID	LC	-	х	
Issoria lathonia	LEPID	LC	-	х	
Lasiommata megera	LEPID	LC	-	х	х
Maniola jurtina	LEPID	LC	-	х	х
Melanargia galathea	LEPID	LC	-		х
Pararge aegeria	LEPID	LC	-	х	х
Pieris napi	LEPID	LC	-	х	х
Pieris rapae	LEPID	LC	-	х	х
Pieris sp.	LEPID	-	-	х	х
Polyommatus icarus	LEPID	LC	-	х	х
Pyrgus armoricanus	LEPID	LC	-	х	
Orthetrum brunneum	ODON	LC	-		х

Tabella 33 - Confronto della presenza delle specie di macroinvertebrati nei diversi anni e fasi fasi di monitoraggio.

LEPID=Lepidotteri; ODON=Odonati; IUCN IT=classificazione lista rossa italiana (Rondinini et al. 2013); DH=Allegati II e IV della

Direttiva EU 92/43 "Habitat"; AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera.

INDICE	2020 AO	2021 CO
Ricch. specifica LEPIDOPTERA	14.00	11.00
Ricch. specifica ODONATA	0.00	1.00

Tabella 34 - Confronto dei valori di ricchezza specifica negli anni e nelle fasi diverse di monitoraggio. AO=Ante-operam; CO=Corso d'opera

Terzo Valico AV/AC

IG51-00-E-CV-RO-IM00-C4-101-A00

Foglio 44 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera



Figura 8 - Turdus philomelos

Commenti ai risultati

Non si rilevano particolari criticità nel sito in oggetto. L'avifauna mostra una buona stabilità rispetto al monitoraggio AO con la riconferma della maggior parte delle specie nidificanti. Fa eccezione la Passera d'Italia, non riconfermata nel 2021. Tra i possibili nidificanti si aggiunge il Balestruccio. Riferibile a individui in migrazione la presenza del Prispolone (SPEC3). Viene confermato l'importate ruolo delle cavità formatesi nel tronco e nelle branche dei platani in risposta alle capitozzature, potenzialmente utilizzabili da un ampio ventaglio di specie (nidificanti accertati: Storno e Cincia bigia). L'erpetofauna è stabile, con una presenza marginale degli anfibi che, con l'osservazione di Pelophylax sp., vengono osservati per la prima volta lungo i fossi che decorrono parallelamente alla strada asfaltata. Non si ritiene comunque verosimile la riproduzione in loco. Stabili i macroinvertebrati, rappresentati da un numero abbastanza scarso di lepidotteri riferibili a specie perlopiù generaliste. Osservato il primo odonato, Orthetrum brunneum. La chirotterofauna osservata nel complesso dei quattro siti di monitoraggio vede la riconferma delle specie sinantropiche precedentemente segnalate (Pipistrellus kuhlii, P. pipistrellus, Hypsugo savi) con l'eccezione di Eptesicus serotinus. Tra le specie forestali non si riconferma Nyctalus noctula mentre è ancora presente Pipistrellus nathusii. Contattati individui del gruppo dei piccoli Myotis, che





IG51-00-E-CV-RO-IM00-C4-101-A00

Foglio

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

45 di 47

comprende specie quali *M. bechsteinii, M. capaccinii* e *M. emarginatus* inserite in Allegato II della DH, oltre che specie legati agli ambienti umidi come *M. daubentonii* e *M. nattereri*, potenzialmente presenti data la presenza di specchi d'acqua presso FAU-NL-001_var e FAU-NL-003.





IG51-00-E-CV-RO-IM00-C4-101-A00

Foglio

46 di 47

Fauna ed Ecosistemi – Corso d'Opera

5. CONCLUSIONI

Il primo anno di monitoraggio in corso d'opera ha evidenziato l'assenza di particolari criticità riguardo le comunità faunistiche indagate. La componente avifauna mostra una generale stabilità, sia considerando i valori assoluti della ricchezza specifica sia dal punto di vista composizionale. Non preoccupa la riduzione della ricchezza osservata nel sito FAU-NL-002, riconducibile alla stocasticità ambientale e alla successione delle essenze messe in coltura. L'area mantiene una buona funzionalità nel richiamare specie nidificanti di interesse conservazionistico (Allodola, Passera d'Italia, Tortora selvatica, Rondone comune) e nel ricevere individui in sosta durante le fasi di migrazione. L'assenza dello Strillozzo (SPEC2), non più osservato nell'intera area, richiede di porre particolare attenzione alla specie nei prossimi monitoraggi, al fine di comprendere il ruolo che ha ricoperto la successione colturale rispetto agli effetti delle opere. Stabile l'erpetofauna, che vede una ridotta presenza di batracofauna. Questo aspetto è legato, come già indicato in AO, alla scarsa qualità degli ambienti umidi per lo sviluppo larvale degli anfibi. Riguardo la componente macroinvertebrati, la lepidotterofauna mostra andamenti di incremento/decremento opposti nei vari siti considerati. Oltre alla stocasticità che agisce durante i rilevamenti, si consideri il ruolo ricoperto dall'evoluzione dei margini prativi verso formazioni più strutturate (es. a causa della riduzione degli sfalci) che potrebbe aver favorito il gruppo in certi siti. Al contrario, le pratiche agronomiche in altri hanno verosimilmente condotto a risultati opposti. Non viene riconfermata Euplagia quadripunctaria (All. II e IV della Direttiva Habitat) nel sito FAU-NL-003, specie meritevole di una ricerca mirata durante i prossimi rilevamenti per scongiurare risultati di falsa-assenza. Gli Odonati, complessivamente stabili, vedono un'espansione di Oxygastra curtisii (All. II e IV della DH) rispetto ai siti di presenza, aggiungendosi FAU-NL-001 var oltre al sito già noto in FAU-NL-003. Nell'area umida ubicata nei pressi di quest'ultimo sito, stanno avvenendo profonde modificazioni ambientali legate alle opere che suggeriscono l'utilità di valutare in maniera puntuale l'andamento della popolazione nei prossimi anni. La chirotterofauna osservata nel complesso dei quattro siti di monitoraggio vede la riconferma delle specie sinantropiche precedentemente segnalate (Pipistrellus kuhlii, P. pipistrellus, Hypsugo savi) con l'eccezione di Eptesicus serotinus. Tra le specie forestali non si riconferma Nyctalus noctula mentre è ancora presente Pipistrellus nathusii. Contattati individui del gruppo dei piccoli Myotis, che comprende specie inserite in Allegato II della DH, oltre che specie legati agli ambienti umidi come M. daubentonii e M. nattereri,



potenzialmente presenti data la presenza di specchi d'acqua presso FAU-NL-001_var e FAU-NL-003.